

Strada e ferrovia: conflitto o integrazione collaborativa?



*di Gabriele D'Antino
Laureato in Scienze della Comunicazione
Attivo nel campo della solidarietà sociale*

La mobilità delle merci è una componente essenziale del mercato interno dell'UE. Essa contribuisce, in modo significativo, a rendere competitivi l'industria e i servizi europei, e, inoltre, ha un impatto sostanziale sulla crescita economica e sulla creazione di posti di lavoro.

Negli ultimi anni, il volume di trasporto interno delle merci (su strada, rotaia e per vie navigabili interne) in tutta l'UE si è attestato a circa 2 300 miliardi di tonnellate-chilometro all'anno, e di questo il trasporto su strada rappresenta approssimativamente il 75 % del totale. Ma è noto che il trasporto ha anche un impatto negativo sull'ambiente e sulla qualità della vita, poiché sono responsabili di circa un terzo del consumo energetico e delle emissioni totali di CO₂.

Ne deriva che il cambiamento di modalità di trasporto efficienti e sostenibili, come il trasporto su rotaia e per vie navigabili interne, piuttosto che su strada, consentirebbe